

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Prot. n. iiad_tn-/2024/Bg-Bg

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.



CLASSE V sez. SFM

indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione "A. Degasperi" è la scuola più grande della Bassa Valsugana e rappresenta un importante riferimento culturale per il territorio.

L'Istituto è nato nell'anno scolastico 1996-97, in seguito all'aggregazione della sezione staccata del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Trento e dell'I.T.C.G. "G. Gozzer" di Borgo Valsugana (delibera n. 663-01/02/96 della Giunta Provinciale), e si trova in un'antica filanda ristrutturata, situata in Via XXIV Maggio, 7.

L'Istituto ispira la propria azione didattica al principio fondamentale della centralità dell'alunno con i suoi bisogni e i suoi stili di apprendimento, per svilupparne le diverse forme di intelligenza e valorizzarne i talenti. Cerca di creare un clima relazionale sereno, finalizzato a stimolare la partecipazione di tutti al dialogo educativo. Vuole potenziare l'autostima dei ragazzi e la loro capacità auto valutativa. L'attenzione pedagogica è rivolta sia alla valorizzazione delle eccellenze sia al recupero tempestivo di eventuali difficoltà.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e provinciale sull'ordinamento scolastico e formativo, si riconosce lo studente quale soggetto primario nel processo di insegnamento/apprendimento.

La scuola si ispira ai seguenti principi generali:

- dignità della persona e rifiuto di ogni forma di discriminazione;
- partecipazione democratica nel rispetto delle diversità di ruoli e di opinioni;
- pluralismo culturale e riconoscimento della multiculturalità;
- libertà di insegnamento e di ricerca;
- solidarietà nei rapporti interpersonali e nella pratica didattica;
- attenzione alle esigenze degli studenti, delle famiglie, delle comunità locali, del contesto nazionale ed internazionale;
- attenzione alle differenze di genere nel rispetto delle pari opportunità.

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'Istituto Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing, grazie allo studio di materie di indirizzo quali economia aziendale, diritto, economia politica e scienza delle finanze, permette il raggiungimento di competenze generali nei settori economico, amministrativo, finanziario e contabile.

Il diplomato, attraverso il percorso di formazione, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- svolgere attività di marketing;

- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi decisionali aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Il percorso formativo consente l'inserimento diretto nel mondo del lavoro privato in ambito amministrativo e contabile e garantisce un'ottima preparazione per partecipare a concorsi per il pubblico impiego. Si ha inoltre la possibilità di proseguire gli studi accedendo a corsi di alta formazione professionale organizzati dalla Provincia o altri enti, nonché l'accesso a qualsiasi percorso universitario in diversi ambiti.

1.3 Quadro orario settimanale

IT Amministrazione, Finanza e Marketing					
MATERIE	1° periodo		2° periodo		3° periodo
		2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana		3	3	3	3
Storia		3	2	2	2
Lingua straniera - Inglese		2	3	3	3
Matematica		3	3	3	3
Scienze integrate (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)		2			
Scienze integrate (Fisica/Chimica)		2			
Diritto e economia		2			
Religione cattolica o attività Alternativa		1	1		1
Geografia		2			
Informatica		2	2	2	
Tedesco per certificazioni europee (potenziamento)		2			
Lingua straniera - Tedesco		2	3	2	3
Economia aziendale		3	6	7	8
Diritto			2	2	2
Economia Politica			2	3	2
TOTALE		27	27	27	27

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA
Mondini Lorenzo	Lingua e letteratura italiana
Mondini Lorenzo	Storia
Oddo Paola	Lingua straniera - Inglese
Strappazzon Adriano	Matematica
Rogger Micaela	Lingua straniera - Tedesco
Stanca Graziana	Economia aziendale
Aloisi Domenico	Diritto
Aloisi Domenico	Economia politica

2.2 Continuità docenti

<u>DISCIPLINA</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Lingua e letteratura italiana	Mondini Lorenzo	Mondini Lorenzo	Mondini Lorenzo
Storia	Mondini Lorenzo	Mondini Lorenzo	Mondini Lorenzo
Lingua straniera - Inglese	Polverari Elisa	De Monte Martina	Oddo Paola
Matematica	Distefano David	Moreti Stefan	Strapazzon Adriano
Informatica	Conticello Gaetano	Conticello Gaetano	
Lingua straniera - Tedesco	Rogger Micaela	Rogger Micaela	Rogger Micaela
Economia aziendale	Andronico Giovanni	Stanca Graziana	Stanca Graziana
Diritto	Aloisi Domenico	Aloisi Domenico	Aloisi Domenico
Economia politica	Aloisi Domenico	Aloisi Domenico	Aloisi Domenico

2.3 Composizione e storia classe

La classe, composta da quattordici studenti, ha subito variazioni rispetto alla terza, in quanto si sono aggiunti degli studenti; qualcuno ha temporaneamente abbandonato per problematiche di carattere personale.

Si è cercato di curare la preparazione, al fine di offrire a ciascuno la possibilità di inserirsi nel percorso scolastico, pur avendo compiuto iter formativi differenti ed avendo maturato diverse esperienze in campo lavorativo; all'atto dell'iscrizione, ma anche successivamente, nell'ambito dell'impegno del Consiglio di Classe, si è compiuto un lavoro scrupoloso, allo scopo di individuare per ciascun studente le indicazioni per potenziare o per completare gli studi, sulla base dell'assegnazione di debiti ed il riconoscimento di crediti.

Gli studenti, altresì, hanno potuto avvalersi dei suggerimenti e delle indicazioni dei docenti anche durante le ore di ricevimento previste dall'orario settimanale; questo tipo di supporto si è rivelato particolarmente utile soprattutto per la gestione del lavoro individuale da parte dei corsisti che non hanno potuto frequentare le lezioni con regolarità.

Il livello di preparazione mediamente conseguito dalla classe è da considerarsi complessivamente buono. Sotto l'aspetto umano e relazionale, la partecipazione al dialogo educativo è stata positiva.

3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 BES

Eventuali studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno segnalati alla Commissione di Esame consegnando in via riservata la documentazione in busta chiusa.

4. INDICAZIONI SPECIFICHE SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Prima Prova scritta (artt. 17 – 18 – 19 OM 55/2024)

La prima prova scritta si svolgerà secondo le indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 19 dell'O.M. n. 55 del 22/3/2024.

È stata effettuata una simulazione della prima prova scritta il giorno 16 aprile 2024, il cui testo viene allegato al presente documento.

4.2 Seconda Prova scritta (artt. 17 – 18 – 20 O.M. 55/2024)

La seconda prova scritta si svolgerà secondo le indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 20 dell'O.M. n. 55 del 22/3/2024.

E' prevista una simulazione della seconda prova scritta dopo il 15 maggio ed entro la fine dell'anno scolastico. La data individuata è il giorno 20 maggio.

4.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nella didattica dei Corsi Serali non sono state effettuate attività in modalità CLIL.

4.4 Alternanza scuola-lavoro: attività nel triennio

Le attività di ASL sono state realizzate in coerenza con la normativa vigente e con il Piano ASL deliberato dal Collegio docenti e successive integrazioni.

In particolare alla maggior parte degli studenti sono state riconosciute le attività lavorative, mentre alla restante parte, gli stage effettuati in passati percorsi formativi. In questo anno scolastico è stata effettuata un'attività di stage esterna alla scuola da tre studenti.

Tutti gli studenti hanno svolto la formazione sulla sicurezza generale e specifica o hanno consegnato gli attestati della formazione effettuata presso le aziende in cui sono occupati o presso gli enti formativi e gli istituti scolastici da cui provengono.

Per quanto riguarda le attività specifiche di ASL realizzate dai singoli studenti, si rimanda ai relativi fascicoli personali e al curriculum informatico dello studente.

4.5 Attività di recupero e potenziamento

DISCIPLINA	ATTIVITÀ	N. ORE
Economia Aziendale	Progetto di potenziamento in preparazione allo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato con docente curricolare.	10
Lingua e cultura inglese	E' stato attivato un corso di potenziamento linguistico per il miglioramento della performance nella produzione orale della lingua inglese.	10

4.6 Progetti didattici ed esperienze extracurricolari

In particolare la classe ha seguito i seguenti progetti/esperienze extracurricolari:

PROGETTO/ ESPERIENZA	DATA/PERIODO	CLASSE o GRUPPO STUDENTI	DESCRIZIONE/OBIETTIVI
Corsi serali per il territorio	martedì 25 ottobre 2023	V SFM	orientamento e condivisione di esperienze tra studenti ex-diplomati e diplomandi
Rassegna "Le serate del Degasperi" - Convegno " Il mondo contemporaneo: l'Italia dal secondo dopoguerra ad oggi" (prima serata)	lunedì 20 novembre 2023	Tutti gli studenti	Educazione civica e alla cittadinanza
Visita guidata dal dott. Girotto alla Mostra permanente della Grande guerra	13 dicembre 2023	VSFM VSCT	Conoscenza della Storia locale
Debate	12 dicembre 2023	Tutti gli studenti	Educazione al dibattito in pubblico
Rassegna "Le serate del Degasperi" - Convegno " Il mondo contemporaneo: l'Italia dal secondo dopoguerra ad oggi" (seconda serata)	martedì 9 gennaio 2024	Tutti le studentesse e gli studenti	Educazione civica e alla cittadinanza
Rassegna "Le serate del Degasperi" - Convegno "La fragilità umana"	mercoledì 17 aprile	Tutti le studentesse e gli studenti	Educazione civica e alla cittadinanza
Laboratorio di lettura e scrittura creativa	gennaio-marzo	Tutti le studentesse e gli studenti	Educazione civica e alla cittadinanza
Incontro formativo per la redazione del CV in formato europeo sulle piattaforme Europass ed Eures	martedì 21 maggio 2024	VSFM	Orientamento in uscita e supporto alle transizioni

4.7 “Educazione civica e alla cittadinanza”: attività – percorsi – progetti – obiettivi specifici di apprendimento

Il progetto di Educazione civica e alla cittadinanza del corso serale per l'a.s.2023-2024 si configura nell'ambito dei Consigli di classe, secondo la legge n. 92 del 20 agosto 2019, il decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno del 2020 e il Piano di Istituto per l'Educazione civica e la cittadinanza, con l'individuazione delle seguenti aree tematiche per i tre periodi didattici: - primo periodo didattico: Educazione alla legalità - secondo periodo didattico: Educazione ambientale - terzo periodo didattico: Costituzione e Istituzioni Il progetto interdisciplinare consta complessivamente di 33 ore e si articola come segue: - 19 ore di partecipazione diretta degli studenti agli eventi della rassegna “Le serate del Degasperì” (quattro convegni e un dibattito), in cui le/gli studentesse/i sono chiamate/i a dare un contributo intellettuale diretto o indiretto; - 14 ore di percorso didattico interdisciplinare svolto in classe nell'ambito dell'Educazione alla legalità (primo periodo didattico), dell'Educazione ambientale (secondo periodo didattico), della tematica Costituzioni ed Istituzioni (terzo periodo didattico), secondo le progettualità definite dal Consiglio di classe, nell'ambito della cornice storica e letteraria della rassegna. Nelle aule virtuale dell'area F.A.D. e nella sezione Corsi serali della pagina web della scuola sono disponibili le schede informative dei progetti di ogni Consiglio di classe.

La partecipazione degli studenti agli eventi della rassegna coniuga l'acquisizione della cornice storico - letteraria- filosofica con il taglio interdisciplinare individuato dal Consiglio di classe e declinato negli interventi didattici dei docenti coinvolti. Questi sono da effettuare in classe, ai fini della realizzazione di un elaborato che lo studente presenterà nel colloquio interdisciplinare davanti ai docenti referenti e coinvolti nel progetto, nonché le coordinatrici di classe.

5 SFM - COSTITUZIONE E ISTITUZIONI		
Referente	Graziana Stanca	
Coordinatrice di classe	Graziana Stanca	
DOCENTI	TEMATICHE	ORE
Micaela Rogger Antonio Di Gregorio Giovanni Tipoldi Ivan Boccher Lorenzo Mondini	Il mondo contemporaneo e l'Italia dal secondo dopoguerra ad oggi”, Tecniche argomentative del dibattito, “La fragilità umana”	19
Domenico Aloisi DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	Tutela della salute e spesa sanitaria	5
Adriano Strappazon MATEMATICA	Tutela della salute e spesa sanitaria: analisi di grafici	5
ELABORATO PERSONALE	a cura dello studente, con il supporto didattico dei referenti	4
		33

Valutazione e colloquio Interdisciplinare

MODALITÀ: - si svolge in modalità pubblica, dinanzi alla commissione composta dai docenti delle materie coinvolte nel progetto; - ha una durata di 10 minuti; - la/lo studentessa/e può scegliere di utilizzare strumenti di presentazione multimediale; - la/lo studentessa/e può scegliere di non utilizzare strumenti di presentazione multimediale.

INTERDISCIPLINARIETA' DEL COLLOQUIO: - la/lo studentessa/studente presenterà un elaborato (anche solo verbalmente, senza supporti informatici se preferisce); - la presentazione dovrà includere: - INTRODUZIONE: titolo e materie coinvolte; - SVILUPPO: punti d'interesse ed eventuali analogie tra gli aspetti rilevanti colti in ogni materia; - CONCLUSIONE: riflessione personale conclusiva

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

CRITERIO	DESCRITTORI	VOTO
Conoscenze	Le conoscenze dei contenuti del modulo sono assenti o inadeguate, frammentarie	4-5
	Le conoscenze dei contenuti del modulo sono generiche e non sempre complete	6
	Le conoscenze dei contenuti del modulo sono adeguate	7-8
	Le conoscenze dei contenuti del modulo sono approfondite e complete	9-10
Partecipazione e pensiero critico	La partecipazione al modulo è stata passiva , senza rielaborazione e contributi personale dei contenuti e delle tematiche trattati	4-5
	La partecipazione al modulo è stata adeguata , con rielaborazioni e contributi personali superficiali e argomentazioni non sempre pertinenti	6
	La partecipazione al modulo è stata adeguata, con rielaborazioni e contributi personali pertinenti e sostenute da adeguate riflessioni	7-8
	La partecipazione al modulo è stata adeguata , con rielaborazioni e contributi personali costruttivi, approfonditi e originali	9-10
Impegno e responsabilità	Le consegne non sono state svolte e/o il contributo ad eventuali lavori di gruppo è stato assente o saltuario	4-5
	Le consegne sono state svolte in modo sommario o incompleto ; il contributo ad eventuali lavori di gruppo è stato limitato	6
	Le consegne sono state svolte in modo adeguato e il contributo ad eventuali lavori di gruppo è stato appropriato	7-8
	Le consegne sono state svolte in modo preciso e approfondito e/o il contributo ad eventuali lavori di gruppo è stato costante ed efficace	9-10

5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

5.1 Schede informative sulle singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: **ITALIANO**

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none">● Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione e l'interazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, anche affrontando argomenti avvalendosi del fecondo apporto degli interventi degli altri studenti in una sorta di sinergia ermeneutica al fine di raggiungere una capacità di esporre in maniera fluida, efficace e corretta.● Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e interpretandone lo specifico significato, in rapporto con la tipologia testuale e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti.● Padroneggiare la scrittura nei suoi vari aspetti, da quelli elementari a quelli più avanzati, con particolare attenzione alla scrittura documentata.● Conoscere il sistema della lingua italiana e saperlo confrontare con le altre lingue conosciute (lingue moderne, anche nelle accezioni specialistiche proprie delle discipline di indirizzo) <p>Fruire in modo consapevole del patrimonio letterario e artistico italiano, con opportuni accenni a quello di altri paesi europei</p>
<p><u>ABILITÀ</u></p>	<ul style="list-style-type: none">● Saper riconoscere i caratteri specifici del testo letterario in prosa e in versi.● Saper utilizzare gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie.● Saper analizzare e contestualizzare un testo in un quadro di relazioni comprendenti la situazione storica, i "generi" e i codici formali, le altre opere dello stesso autore e le coeve manifestazioni artistiche e culturali.● Saper esporre oralmente e per iscritto con proprietà linguistica e coerenza logica.● Possedere gli strumenti necessari per produrre testi scritti di diverso tipo, con particolare riguardo per le tipologie previste dalla prima prova scritta dell'Esame di Stato.● Saper costruire percorsi in modo autonomo utilizzando gli apporti delle varie discipline.● Saper interagire efficacemente con i propri compagni per un fertile clima di condivisione e di crescita comune.● Saper gestire e valutare il proprio processo di apprendimento.
<p><u>METODOLOGIE DIDATTICHE</u></p>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si cercherà di offrire un ambiente educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.</p>

	<p>In linea di massima si è proceduto con delle presentazioni dirette degli argomenti e delle letture dei testi seguite da un commento, sia in presenza sia a distanza, avvalendosi anche di immagini proiettate sullo schermo</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>La valutazione finale è stata realizzata al termine di ciascun modulo attraverso prove scritte od orali eventualmente integrate attraverso ulteriori interrogazioni, lavori a casa, a scuola e di gruppo, attività espositive.</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Modulo 1.3 <i>La letteratura positivista</i> Giosue Carducci Vita, opere e poetica <i>Rime nuove</i> <i>San Martino</i> <i>Pianto antico</i> <i>Traversando la Maremma toscana</i> <i>Il comune rustico</i> <i>Odi barbare</i> <i>Alla stazione. In una mattina d'autunno</i> Giovanni Verga Vita, opere e poetica <i>Vita dei campi</i> Prefazione a <i>L'amante di Gramigna</i> <i>Cavalleria rusticana</i> <i>La lupa</i> <i>Novelle rusticane</i> <i>La roba</i> <i>Libertà</i></p> <p>Modulo 2.3 <i>Prima e dopo la Grande strage</i> Introduzione al Decadentismo La Scapigliatura I poeti maledetti Giovanni Pascoli Vita, opere e poetica <i>Il fanciullino</i> <i>Myricae</i> <i>Novembre</i> <i>Lavandare</i> <i>X Agosto</i> <i>L'assiuolo</i> <i>Canti di Castelvecchio</i> <i>Nebbia</i> <i>Il gelsomino notturno</i> <i>La mia sera</i> Gabriele D'Annunzio Vita, opere e poetica <i>Il piacere</i> <i>Andrea Sperelli</i> <i>Alcione</i></p>

La pioggia nel pineto

Italo Svevo

Vita, opere e poetica

La coscienza di Zeno

Il fumo

La vita è inquinata alle radici

Luigi Pirandello

Vita, opere e poetica

Novelle per un anno

La signora Frola e il signor Ponzia

Il pipistrello

Modulo 3.3 L'Ermetismo

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti, *L'assedio di Adrianopoli*

La Voce

Aldo Palazzeschi, *E lasciatemi divertire*

Giuseppe Ungaretti

Vita, opere e poetica

Allegria

Il porto sepolto

In memoria

Allegria di naufragi

Mattina

Veglia

Fratelli

Sono una creatura

San Martino del Carso

I fiumi

Sentimento del tempo

L'isola

Eugenio Montale

Vita, opere e poetica

Ossi di seppia

I limoni

Il male di vivere

Non chiederci la parola

Meriggiare pallido e assorto

Le occasioni

La casa dei doganieri

La speranza di pure rivederti

Satura

Ho sceso, dandoti il braccio...

Modulo 4.3 Il Neorealismo

- Il secondo Novecento
- Il Neorealismo
- **Pavese: vita, opere e poetica**

	<p><i>Lavorare stanca</i> I mari del Sud Lavorare stanca <i>Feria d'agosto</i> La langa <i>La luna e i falò</i> Sradicamento e ritorno</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI</u> <u>STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Testi adottati: S. Guglielmino, H. Grosser, <i>I classici del sistema letterario</i>, ed. Principato. ▪ Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: fotocopie, dispense, opere integrali degli autori trattati (lettura estiva non obbligatoria), commenti, saggi critici. ▪ Attrezzature e spazi: audio-registratore/computer + CD/DVD-Rom; video-proiettore per la spiegazione di strutture, funzioni linguistiche, periodi letterari, esposizione di mappe, schematizzazioni, visione di film, presentazioni; LIM.

DISCIPLINA:

STORIA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none">● Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità ingenuie o acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali.● Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo.● Comprendere le procedure della ricerca storica fondata sull'utilizzo delle fonti e saperla praticare in contesti guidati. <p>Comprendere le relazioni tra la storia globale e quella locale.</p>
<p><u>ABILITÀ</u></p>	<ul style="list-style-type: none">● Cogliere la crisi dell'impostazione eurocentrica della storia per la narrazione degli ultimi anni.● Saper riconoscere e prendere coscienza degli stereotipi storiografici.● Confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche in relazione agli eventi trattati.● Usare strumenti concettuali atti ad organizzare temporalmente le conoscenze storiche più complesse.● Individuare gli elementi costitutivi dei processi di trasformazione e di passaggio dall'Età medievale all'Età moderna.● Cogliere legami analogici tra fenomeni di epoche diverse anche con, quando possibile, opportuni riferimenti al presente.● Individuare le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati.● Utilizzare con proprietà un lessico specialistico.● Riconoscere le diverse tipologie di fonti e comprenderne il contributo informativo.● Storia locale● Saper cogliere elementi di affinità e diversità fra gli eventi e i processi dei periodi storici trattati durante il corso riferiti alla realtà locale.
<p><u>METODOLOGIE DIDATTICHE</u></p>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si cercherà di offrire un ambiente educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.</p> <p>In linea di massima si è proceduto con delle presentazioni dirette degli argomenti e delle letture dei testi seguite da un commento, sia in presenza sia a distanza, avvalendosi anche di immagini proiettate sullo schermo</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>La valutazione finale è stata realizzata al termine di ciascun modulo attraverso prove scritte od orali eventualmente integrate attraverso ulteriori interrogazioni, lavori a casa, a scuola e di gruppo, attività espositive.</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Dall'Unità a Giolitti</p> <ul style="list-style-type: none">● La seconda rivoluzione industriale● L'Età dell'imperialismo● L'Italia unita● L'età giolittiana <p>La Grande Guerra</p> <ul style="list-style-type: none">● La Prima guerra mondiale

	<ul style="list-style-type: none"> ● Dalla Rivoluzione d'ottobre a Stalin ● Il fascismo ● La Repubblica di Weimar ● Il nazismo <p>La tempesta</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Totalitarismi e democrazie tra le due guerre ● La crisi del '29 ● Gli Anni Trenta ● La Seconda guerra mondiale <p>La Guerra fredda</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il mondo tra <i>Guerra fredda</i> e distensione ● L'Italia repubblicana ● Gli anni del centrismo ● Gli Anni Sessanta
<p><u>TESTI e MATERIALI</u> <u>STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI</u></p>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico...) sia globalmente (classe) che individualmente, si cercherà di offrire un ambiente formativo ed educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.</p> <p>La maggiore età degli studenti del corso serale permette al docente di potersi sostanzialmente limitare alla lezione frontale vera e propria, coadiuvata dalla LIM o dal proiettore che consentono la sistematica proiezione di testi, schemi, immagini, video e cartine per una più immediata comprensione: una parte del materiale viene reso disponibile per gli studenti su Google Classroom. Le lezioni saranno affiancate da tappeti musicali con scelta di compositori coevi (per esempio, i <i>Concerti brandeburghesi</i> di Bach per <i>l'Ancien régime</i>). Del resto, la notevole mole di argomenti da affrontare, sia per recuperare le competenze accreditate sia per preparare i candidati all'esame, renderà consigliabile un tipo di lezione che possa innanzitutto, come già detto, ottimizzare l'utilizzo dello scarso tempo (a scuola e a casa) a disposizione.</p> <p>Testi consigliati: Rossi <i>La Storia per la nuova maturità</i>, ed. Clio. Qualsiasi testo concordato con il docente potrà comunque essere un valido strumento di preparazione.</p> <p>Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: fotocopie, dispense, opere integrali degli autori trattati, commenti, saggi critici.</p> <p>Attrezzature e spazi: audio-registratore/computer + CD/DVD-Rom; video-proiettore per la spiegazione di strutture, funzioni linguistiche, periodi letterari, esposizione di mappe, schematizzazioni, visione di film, presentazioni; LIM.</p>

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none">• Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.• Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.• Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.• Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.• Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
<p><u>ABILITA'</u></p>	<p>MODULO 1 - <i>La contabilità d'esercizio e il bilancio d'esercizio</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Redigere le tipiche scritture d'esercizio delle imprese industriali• Comporre le scritture di assestamento, epilogo e chiusura delle imprese industriali• Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio• Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio• Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria e in forma abbreviata• Applicare i criteri di valutazione civilistici agli elementi del patrimonio aziendale• Riconoscere la funzione dei principi contabili• Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono• Riconoscere gli elementi di criticità espressi nella relazione di revisione <p>MODULO 2 - <i>Analisi di bilancio</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi.• Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari.• Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale.• Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto.• Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari.• Valutare le condizioni di equilibrio aziendale.• Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici.• Calcolare il flusso di PCN generato dall'attività operativa.• Distinguere le fonti dagli impieghi di risorse finanziarie.• Calcolare il patrimonio circolante netto (PCN).• Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN.

	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare i flussi delle disponibilità liquide (monetarie). • Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide. • Analizzare e interpretare le informazioni desumibili dai Rendiconti finanziari. • Redigere report che sintetizzano le informazioni. • Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse <p>MODULO 3 - <i>L'imposizione fiscale in ambito aziendale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. • Calcolare l'IRAP. • Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. • Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti di reddito. • Calcolare l'IRES. • Calcolare le imposte di competenza, differite e anticipate e redigere le relative scritture in P.D. <p>MODULO 4 - <i>La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificare i costi aziendali secondo vari criteri. • Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi. • Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili. • Applicare la <i>break-even analysis</i> a concreti problemi aziendali. • Risolvere alcuni problemi di scelta. • Redigere i budget settoriali e il budget d'esercizio. • Analizzare gli scostamenti tra i dati standard e i dati effettivi e individuare interventi correttivi.
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo. I moduli didattici sono stati sviluppati attraverso le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale; • lezione dialogata e/o discussione dialogata; • lavoro di gruppo; • lavoro individuale; • FAD; • problem solving; • esercitazioni; • video lezioni.

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>I corsi sono stati monitorati costantemente attraverso numerose esercitazioni. Al termine dei vari moduli sono state effettuate delle verifiche scritte. Nella valutazione si è tenuto conto dei contenuti appresi, delle competenze acquisite, dell'uso del linguaggio specifico della disciplina, dei progressi raggiunti, delle capacità individuali e dell'impegno.</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>MODULO 1 - <i>La contabilità d'esercizio e il bilancio d'esercizio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Alcune scritture d'esercizio tipiche delle imprese industriali • Le scritture di assestamento, epilogo e chiusura delle imprese industriali • Il bilancio d'esercizio • Il sistema informativo di bilancio • La normativa civilistica sul bilancio • I criteri di valutazione • I principi contabili • Il bilancio IAS/IFRS • Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci <p>MODULO 2 - <i>Analisi di bilancio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'interpretazione del bilancio • Lo Stato patrimoniale riclassificato • I margini della struttura patrimoniale • Il Conto economico riclassificato • Gli indici di bilancio • L'analisi della redditività • L'analisi della produttività • L'analisi patrimoniale • L'analisi finanziaria • I flussi finanziari e i flussi economici • I flussi finanziari e monetari generati dall'attività operativa (gestione reddituale) • Le fonti e gli impieghi • Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto • Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide <p>MODULO 3 - <i>L'imposizione fiscale in ambito aziendale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali. • I principi ai quali si ispirano le norme fiscali sui componenti del reddito d'impresa. • La relazione tra il reddito contabile e il reddito fiscale. • Le norme del TUIR relative ai principali componenti del reddito d'impresa. • Le imposte che colpiscono il reddito d'impresa. • Variazioni temporanee: imposte differite e imposte anticipate.

	<p>MODULO 4 - <i>La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'oggetto della contabilità analitica (COAN) e le differenze con la contabilità generale (COGE). • Le principali classificazioni e la metodologia di calcolo dei costi. • La <i>break-even analysis</i>. • Il processo di pianificazione strategica e le sue fasi. • La programmazione e il controllo della gestione. • I costi standard e il sistema di budgeting. • Il sistema di reporting.
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Libro di testo: ASTOLFI, RASCIONI & RICCI <i>"Entriamo in azienda up 3"</i> Ed. Tramontana</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riviste • Modulistica aziendale • LIM • Classroom • Google meet

La trattazione del programma del quarto modulo sarà conclusa entro il 31 maggio.

DISCIPLINA: DIRITTO

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none">- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente- Saper comunicare attraverso il linguaggio giuridico specifico- Comprendere e analizzare situazioni e argomenti di natura storica, giuridica, economica e politica- Saper cogliere le problematiche del rapporto tra individuo e realtà storico sociale- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali- Saper interpretare documenti
<p><u>ABILITA'</u></p>	<p>MODULO 1</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Confrontare i principali modelli di sistema elettorale e valutare gli effetti sulla vita politica➤ Comprendere e valutare i rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali➤ Interpretare alla luce delle sue funzioni il ruolo del Presidente della Repubblica nel sistema costituzionale italiano➤ Comprendere e valutare i conflitti che possono sorgere tra organi costituzionali <p>MODULO 2</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Comprendere la funzione nell'ordinamento italiano della giustizia costituzionale➤ Interpretare e valutare il significato politico dell'integrazione europea; comprendere i rapporti tra norme interne e norme comunitarie ed i rapporti tra organi comunitari e tra organi comunitari e Stati membri➤ Comprendere l'importanza della funzione giurisdizionale e saper distinguere i vari tipi di giurisdizione➤ Comprendere le diverse competenze attribuite agli organi giudiziari

	<p>MODULO 3</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere il ruolo e l'importanza istituzionale degli enti locali ➤ Cogliere le specificità istituzionali del contesto territoriale di appartenenza ➤ Comprendere e riconoscere la distinzione tra atti di indirizzo politico-amministrativo e atti di gestione <p>MODULO 4</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere la diversa natura giuridica degli atti della Pubblica Amministrazione (provvedimenti amministrativi e contratti) ➤ Comprendere le forme di invalidità dei provvedimenti amministrativi Comprendere le fasi e la funzione del procedimento amministrativo ➤ Utilizzare la normativa amministrativa di interesse aziendale più recente
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo tenendo conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.</p> <p>In base agli obiettivi, alle risorse della scuola e alla situazione della classe, il lavoro è stato svolto con metodologie diverse in relazione alle varie necessità didattiche: lezione frontale con l'utilizzo della LIM o condivisione dello schermo per le attività online; lezione dialogata e/o discussione dialogata; FAD tramite "Google Classroom" per le attività asincrone e "Google Meet" per le attività sincrone ; lettura guidata di articoli di dottrina; video e videolezioni, lettura e discussione di sentenze emesse dalle Corti di giustizia nazionali o da Corti di giustizia sovranazionali; esercitazioni per la soluzione di casi concreti; ricerca normativa e giurisprudenziale; autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi; attività di monitoraggio e feedback periodici.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata alla fine di ogni singolo modulo, sulle base dei criteri fissati dal collegio docenti e contenuti nel Progetto di Istituto, attraverso colloqui orali, problem solving, somministrazione di prove oggettive con quesiti a risposta</p>

	<p>multipla, quesiti V F con motivazione della risposta, combinazione delle due tipologie di verifica. In caso di verifiche scritte, la griglia di valutazione è stata riportata in calce alle medesime. In caso di verifiche orali, anche ad integrazione di verifiche scritte, i criteri di valutazione sono stati preventivamente notificati agli studenti.</p>
<p>CONTENUTI DISCIPLINARI <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>MOD. N.1 L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA</p> <p>IL PARLAMENTO</p> <p>Il bicameralismo; Le norme elettorali per il Parlamento; La legislatura; La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e garanzie; L'organizzazione interna delle Camere; La legislazione ordinaria; La legislazione costituzionale</p> <p>IL GOVERNO</p> <p>Introduzione; La formazione del Governo; Il rapporto di fiducia; La struttura e i poteri del Governo; I poteri legislativi del Governo; I poteri regolamentari del Governo</p> <p>IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA</p> <p>Caratteri generali; La politica delle funzioni presidenziali; Elezione, durata in carica, supplenza; I poteri di garanzia e di rappresentanza nazionale; I poteri di rappresentanza nazionale; Gli atti, le responsabilità e la controfirma ministeriale</p> <p>MOD. N. 2 ALTRE ISTITUZIONI NAZIONALI E L'UNIONE EUROPEA</p> <p>LA CORTE COSTITUZIONALE</p> <p>La giustizia costituzionale in generale; Struttura e funzionamento della Corte costituzionale; Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi; I conflitti costituzionali; Il referendum abrogativo</p> <p>I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE</p> <p>I giudici e la giurisdizione; Magistrature ordinarie e speciali; La soggezione dei giudici soltanto alla legge; L'indipendenza dei giudici; I caratteri della giurisdizione; Gli organi giudiziari e i gradi del giudizio</p>

	<p>L'UNIONE EUROPEA</p> <p>Cenni al processo di integrazione europea; L'organizzazione dell'U.E.; Il Parlamento europeo; Il Consiglio europeo; Il Consiglio dell'Unione; La Commissione; La Corte di giustizia dell'U.E.; Le fonti del diritto comunitario</p> <p>MOD. N. 3 LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI</p> <p>Autonomia e decentramento: art. 5 della Costituzione; Il principio di sussidiarietà: art. 118 della Costituzione; Il riparto delle competenze tra Stato e Regioni. Le Regioni: Organi e funzioni. Le Province; Organi e funzioni. Il Comune; Organi e funzioni. Le Città Metropolitane; Organi e funzioni. Cenni sulla speciale autonomia della Regione T.A.A. e della Provincia di Trento</p> <p>MOD. N. 4 LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</p> <p>GLI ATTI AMMINISTRATIVI</p> <p>Generalità: gli atti amministrativi; I provvedimenti amministrativi (autoritarieria, concretezza, esecutorieria, discrezionalieria); Diversi tipi di provvedimenti; Validitiera ed efficacia degli atti amministrativi; Vizi di legittimitiera e vizi di merito; La tutela nei confronti degli atti amministrativi illegittimi</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Testo utilizzato:</p> <p>Zagrebelsky/Oberto/Stalla/Trucco, Diritto – per il quinto anno, Ed. Le Monnier Scuola. ISBN-978-88-00-35841-5</p> <p>Sono stati utilizzati anche articoli di dottrina e sentenze di Corti di giustizia nazionali e Corti di giustizia sovranazionali, siti internet istituzionali, banche dati e riviste online di interesse.</p> <p>Si è, inoltre, fatto ampio uso di fonti normative, sulla LIM, tramite il sito: www.altalex.com ; per norme specifiche, è stata utilizzata la seguente banca dati: www.normattiva.it ; per la giurisprudenza è stata utilizzata la banca dati della Cassazione: www.italgiure.giustizia.it ; nonché il Foglio di giurisprudenza “IL CASO.it”; per la giurisprudenza amministrativa è stata utilizzata la banca dati della giustizia amministrativa:</p>

	<p>www.giustizia-amministrativa.it; per questioni specifiche afferenti la materia tributaria si è utilizzato il sito dell' Agenzia delle Entrate: www.agenziaentrate.gov.it ; per la formazione a distanza è stata utilizzata la piattaforma digitale “Google Classroom” per le attività asincrone e “Google Meet” per le attività sincrone.</p>
--	--

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche- Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date- Analizzare i documenti relativi alla rendicontazione aziendale, ambientale e sociale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa- Riconoscere e interpretare i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali- Comprendere e utilizzare il lessico economico
<u>ABILITA'</u>	MODULO 1 <ul style="list-style-type: none">➤ Individuare i fatti economici che possono esprimere capacità contributiva➤ Individuare gli elementi essenziali di un tributo➤ Distinguere l'interpretazione delle norme dall'interpello➤ Qualificare i proventi posseduti dal contribuente➤ Determinare le singole categorie reddituali➤ Calcolare l'imposta dovuta➤ Distinguere gli effetti macroeconomici da quelli microeconomici delle imposte anche in relazione alle diverse forme di mercato MODULO 2 <ul style="list-style-type: none">➤ Comprendere il meccanismo di funzionamento dell'IRES in relazione ai diversi soggetti passivi➤ Comprendere la funzione integrativa dell'IRES rispetto alle imposte sulle persone fisiche➤ Essere in grado di determinare la base imponibile delle società e degli enti commerciali residenti MODULO 3 <ul style="list-style-type: none">➤ Individuare i soggetti passivi Iva e distinguerli dal consumatore finale

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Distinguere tra operazioni imponibili, non imponibili, esenti, estranee ed escluse ➤ Individuare i casi di emissione della fattura, scontrino o ricevuta fiscale ➤ Collocare nel tempo i diversi adempimenti che caratterizzano l'imposta ➤ Individuare i profili transnazionali dell'IVA (operazioni intra-UE / extra-UE) <p>MODULO 4</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Calcolare il moltiplicatore della spesa pubblica ➤ Calcolare il moltiplicatore del bilancio in pareggio ➤ Analizzare gli effetti delle politiche di bilancio ➤ Comprendere il ruolo del moltiplicatore della spesa pubblica
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo tenendo conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.</p> <p>In base agli obiettivi, alle risorse della scuola e alla situazione della classe, il lavoro è stato svolto con metodologie diverse in relazione alle varie necessità didattiche: lezione frontale con l'utilizzo della LIM o condivisione dello schermo per le attività online; lezione dialogata e/o discussione dialogata; FAD tramite "Google Classroom" per le attività asincrone e "Google Meet" per le attività sincrone.; lettura guidata di articoli di dottrina; video e videolezioni, lettura e discussione di sentenze in materia tributaria e di dati statistici in materia economica; esercitazioni per la soluzione di casi concreti; laboratorio di ricerca normativa e giurisprudenziale in materia tributaria; ricerca di dati in materia economica; autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi; attività di monitoraggio e feedback periodici.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata alla fine di ogni singolo modulo, sulle base dei criteri fissati dal collegio docenti e contenuti nel Progetto di Istituto, attraverso colloqui orali, problem solving, somministrazione di prove oggettive con quesiti a risposta multipla, quesiti V F con motivazione della risposta, combinazione delle due tipologie di verifica. In caso di</p>

	<p>verifiche scritte, la griglia di valutazione è stata riportata in calce alle medesime. In caso di verifiche orali, anche ad integrazione di verifiche scritte, i criteri di valutazione sono stati preventivamente notificati agli studenti.</p>
<p>CONTENUTI DISCIPLINARI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>MOD. N.1 I PRINCIPI DEL SISTEMA TRIBUTARIO E L'IRPEF</p> <p>IL SISTEMA TRIBUTARIO E I SUOI PRINCIPI</p> <p>I principi costituzionali</p> <p>Il principio di legalità. L'art. 23 della Costituzione</p> <p>Il principio di capacità contributiva: l'art. 53 della Costituzione</p> <p>L'efficacia della legge nello spazio: il principio di territorialità</p> <p>Lo Statuto dei diritti del contribuente</p> <p>LE IMPOSTE DIRETTE: L'IRPEF</p> <p>Gli elementi dell'imposta</p> <p>I redditi fondiari</p> <p>I redditi di capitale</p> <p>I redditi di lavoro dipendente</p> <p>I redditi di lavoro autonomo</p> <p>I redditi di impresa</p> <p>I redditi diversi</p> <p>Il meccanismo di determinazione dell'imposta</p> <p>MOD. N. 2 L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' (IRES)</p> <p>L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' (IRES)</p> <p>Considerazioni generali</p> <p>Presupposto e periodo d'imposta</p> <p>Base imponibile e periodo d'imposta</p> <p>Versamento dell'imposta</p>

Determinazione della base imponibile delle società e degli enti commerciali residenti

Determinazione della base imponibile per gli altri soggetti passivi

La tassazione di gruppo e i consolidati fiscali

La tassazione dei dividendi

MOD. N. 3 LE IMPOSTE INDIRETTE: L'IVA

LE IMPOSTE INDIRETTE: L'IVA

Origini e caratteri dell'imposta

Struttura del tributo

Presupposti del tributo

Soggetti passivi

Nascita dell'obbligazione tributaria ed esigibilità dell'imposta

Operazioni imponibili, non imponibili, esenti, escluse ed estranee

La base imponibile e le aliquote

Il volume d'affari e i regimi contabili

Il meccanismo dell'imposta

Gli obblighi del contribuente

Liquidazione e versamenti

MOD. N. 4 PROFILI GENERALI DEL BILANCIO DELLO STATO E POLITICHE DI BILANCIO

PROFILI GENERALI DEL BILANCIO DELLO STATO E POLITICHE DI BILANCIO

Introduzione

Il bilancio dello Stato: definizione e classificazioni

Le funzioni del bilancio

I principi del bilancio

	<p>Le teorie sul bilancio dello Stato</p> <p>Le politiche di bilancio</p> <p>Il moltiplicatore della spesa pubblica</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Testi adottati: : De Rosa Claudia / Gallo Sergio , Nuovo Le Basi Dell'economia Pubblica E Del Diritto Tributario , ed. Simone per la scuola, ISBN – 9788891434784</p> <p>Sono stati utilizzati anche articoli di dottrina e sentenze di Corti di giustizia nazionali e Corti di giustizia sovranazionali in materia tributaria, siti internet istituzionali, banche dati e riviste online di interesse. In particolare, per i primi tre moduli, si è fatto ampio uso di alcune dispense redatte dal docente a fini di approfondimento e di aggiornamento del libro di testo ; per norme specifiche, è stata utilizzata la seguente banca dati: www.normattiva.it ; per la giurisprudenza è stata utilizzata la banca dati della Cassazione: www.italgiure.giustizia.it ; nonché il Foglio di giurisprudenza “IL CASO.it”; per questioni specifiche afferenti la materia tributaria si è utilizzato il sito dell’Agenzia delle Entrate: www.agenziaentrate.gov.it ; per la formazione a distanza è stata utilizzata la piattaforma digitale “Google Classroom” per le attività asincrone e “Google Meet” per le attività sincrone.</p>

DISCIPLINA: LINGUA TEDESCA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine della classe quinta	<p><u>Competenza 1: Comprensione</u> Comprendere e ricavare informazioni - nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale - dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo micro-linguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.</p> <p><u>Competenza 2: Interazione</u> Interagire oralmente e per iscritto in lingua tedesca in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali.</p> <p><u>Competenza 3: Produzione</u> Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.</p>
ABILITA'	<p>MODULO 1: DER PRAKTIKUMSBERICHT. / BERICHT ÜBER DIE EIGENE ARBEITSERFAHRUNG</p> <p><u>Comprensione orale:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Saper comprendere la presentazione di uno stagista.• Saper comprendere i compiti da svolgere durante lo stage / durante un'esperienza lavorativa.• Saper comprendere le regole di comportamento sul posto di lavoro. <p><u>Comprensione scritta:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere una lettera di presentazione.• Comprendere un mansionario di settore.• Comprendere le definizioni e l'importanza delle soft-skills.• Saper comprendere un testo sul sistema scolastico in Germania.• Saper leggere un grafico. <p><u>Produzione orale</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Sapersi presentare, parlare di se stessi e delle proprie esperienze scolastiche, di stage e/o di lavoro.• Saper rispondere a domande in un colloquio di lavoro.• Saper parlare delle proprie competenze e punti di forza.• Saper interagire oralmente sull'esperienza di stage / di lavoro.• Saper relazionare in sintesi sui contenuti del modulo.• Saper parlare di un grafico / di una statistica. <p><u>Produzione scritta</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Saper scrivere una relazione su un'esperienza significativa di stage oppure di lavoro.• Saper raccontare al passato. <p>MODULO 2: UNTERNEHMEN STELLEN SICH VOR – DER NACHHALTIGKEITSBERICHT</p> <p><u>Comprensione orale:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Saper comprendere le informazioni su un'azienda.• Saper comprendere i punti salienti di un video di presentazione di un'azienda.

- Saper comprendere com'è strutturata un'azienda durante una visita guidata.
- Saper comprendere i punti più importanti di messaggi orali riguardanti l'economia, l'import/export e il bilancio di sostenibilità ambientale e sociale.

Comprensione scritta:

- Comprendere una lettera circolare di presentazione di un'azienda.
- Comprendere testi di cultura economica e di civiltà.
- Comprendere grafici / statistiche.
- Saper comprendere testi sul commercio internazionale e sul bilancio di sostenibilità ambientale e sociale.

Produzione orale:

- Saper chiedere e dare informazioni su un'azienda (breve storia, organigramma, attività, settore e mission).
- Saper presentare la propria attività.
- Saper descrivere prodotti / servizi.
- Saper relazionare in sintesi sui contenuti del modulo.
- Saper parlare di un grafico / statistica.

Produzione scritta

- Saper scrivere un foglio informativo / una lettera circolare di presentazione di un'azienda.
- Saper riferire in forma scritta la storia, l'organizzazione, l'attività e la mission di aziende.
- Saper esporre in sintesi i contenuti dei testi presi in esame.

MODULO 3: PRODUKTE SUCHEN, ANBIETEN UND BESTELLEN; DER MARKETING-MIX UND DIE WERBUNG

Comprensione orale:

- Saper comprendere una richiesta di informazioni telefonica.
- Comprendere i dettagli di un'offerta telefonica.
- Comprendere informazioni orali sulle condizioni di vendita / acquisto, anche online.
- Saper comprendere i punti salienti di un video sul marketing.

Comprensione scritta:

- Saper comprendere una richiesta di informazioni generica o specifica.
- Comprendere i diversi tipi di offerta.
- Comprendere le condizioni di vendita e di consegna contenute in un'offerta scritta.
- Comprendere testi riferiti alle diverse possibilità di acquisto (tradizionale e online).
- Comprendere le finalità e le strategie del marketing-mix.
- Comprendere le caratteristiche delle forme di pubblicità tradizionali e del digital marketing.

Produzione orale

- Saper chiedere e dare informazioni su un prodotto (condizioni di vendita e di consegna).
- Esporre le caratteristiche delle diverse forme di acquisto e di vendita (tradizionale e online).
- Saper distinguere le varie forme di pubblicità.

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre le finalità e le strategie del marketing-mix. • Saper esporre le modalità, le strategie e le finalità del digital marketing. <p><u>Produzione scritta</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper scrivere una richiesta di informazioni. • Saper scrivere un'offerta. <p>MODULO 4: GLOBALE MÄRKTE UND DIE EUROPÄISCHE UNION.</p> <p><u>Comprensione orale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere audio e brevi video sugli argomenti del modulo. • Saper comprendere i vantaggi e gli svantaggi della globalizzazione. • Saper comprendere le domande riferite alle tematiche del modulo. <p><u>Comprensione scritta:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere gli effetti della globalizzazione sulle imprese e sul reddito. • Saper comprendere grafici riferiti a crescita e decrescita economica. • Saper comprendere i principi dell'analisi SWOT. • Saper comprendere le informazioni salienti di articoli e testi sulle Istituzioni dell'Unione Europea. <p><u>Produzione orale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper presentare gli effetti della globalizzazione sulle imprese e sul reddito. • Saper descrivere grafici riferiti a crescita e decrescita economica. • Saper parlare delle caratteristiche dell'analisi SWOT. • Chiedere e dare informazioni di tipo storico. • Saper presentare eventi storici in ordine cronologico. • Saper presentare brevemente le Istituzioni dell'Unione Europea e i loro compiti. • Saper motivare fatti storici e fenomeni economici e sociali. <p><u>Produzione scritta</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper schematizzare e riassumere un testo complesso. • Saper descrivere vantaggi e svantaggi di macro-processi economici e sociali (globalizzazione, commercio mondiale, digitalizzazione).
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>L'attività didattica si è basata sull'approccio comunicativo, sull'apprendimento cooperativo e sulla costruzione reciproca dei saperi, di abilità e competenze, al fine di favorire uno sviluppo consapevole delle competenze linguistiche. Il lavoro ha seguito una scansione modulare e in ogni sezione di apprendimento si è cercato di esercitare e potenziare ogni abilità, attivando nelle fasi iniziali le pre-conoscenze degli allievi, per mezzo di brainstorming o brevi video o ascolti, in una fase successiva l'intuizione nei processi di comprensione, e successivamente l'analisi, l'esercitazione e l'elaborazione autonoma. Si è privilegiata la partecipazione attiva alle varie fasi delle lezioni, rispetto alla mera lezione frontale, cercando di coinvolgere e di attivare il più possibile gli studenti nelle varie fasi del processo di apprendimento, per favorire il confronto, la rielaborazione personale e successivamente mettere in gioco gli studenti in attività espositive. Le lezioni si sono svolte prevalentemente in</p>

	<p>lingua tedesca, di rado la riflessione grammaticale o sintattica ha richiesto l'italiano per la comprensione di passaggi linguistici particolarmente complessi.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Dopo le opportune verifiche formative, alla fine di ciascun modulo è stato verificato il raggiungimento da parte degli studenti delle varie abilità e competenze.</p> <p>Nella valutazione delle verifiche scritte sono stati presi in considerazione in particolare: la comprensione globale e dettagliata dei testi e dei quesiti proposti, la pertinenza delle risposte fornite, la conoscenza degli argomenti, la capacità di rielaborazione personale, l'uso delle strutture morfo-sintattiche, l'uso del lessico specifico. Per quanto riguarda la valutazione nelle prove strutturate a punteggio, la soglia della sufficienza è stata fissata sul 60% degli item corretti.</p> <p>Nelle verifiche orali gli studenti hanno relazionato sugli argomenti affrontati in classe, hanno riassunto brani e video analizzati insieme, hanno esposto i propri punti di vista e opinioni. Nella valutazione delle verifiche orali sono stati presi in considerazione: la conoscenza degli argomenti, la chiarezza espositiva, la capacità di operare collegamenti interdisciplinari, la rielaborazione personale, la fluidità nell'espressione, l'uso di morfologia e sintassi, le conoscenze lessicali, l'accento, la pronuncia e l'intonazione. Nella valutazione dell'esposizione orale è stato attribuito maggior peso alla capacità comunicativa rispetto alla correttezza formale. Per quanto concerne i criteri di valutazione, sono stati rispettati quelli fissati in sede di riunioni dipartimentali e si è utilizzata la scala di valutazione fissata nel Progetto d'Istituto.</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></p>	<p>MODULO 1: DER PRAKTIKUMSBERICHT / BERICHT ÜBER DIE EIGENE ARBEITSERFAHRUNG</p> <p><u>Lessico/Aree tematiche:</u> Ein Praktikum in Deutschland: Berichte; Ein Praktikum / Eine Arbeitserfahrung: Erwartungen und Erfahrungen; Praktikumsbericht / Bericht über eine Arbeitserfahrung: Dauer, Firma (Unternehmensprofil), Tätigkeiten, Arbeitsklima, Kollegen; Ein Urteil zum Praktikum / zur Arbeitserfahrung abgeben; Berufswünsche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Soft Skills / Schlüsselqualifikationen • Das deutsche Schulsystem und die duale Ausbildung <p><u>Grammatica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il tempo <i>Perfekt</i> di verbi regolari, irregolari, separabili e inseparabili • Il tempo <i>Präteritum</i> dei verbi ausiliari e dei modali • Le frasi secondarie causali introdotte da <i>weil</i> e <i>da</i> • Le frasi secondarie dichiarative introdotte da <i>dass</i> • Le frasi secondarie temporali introdotte da <i>wenn</i> e <i>als</i> • Le frasi secondarie relative e i pronomi relativi • Complementi di tempo • Avverbi di tempo e di frequenza <p>MODULO 2: UNTERNEHMEN STELLEN SICH VOR - DER NACHHALTIGKEITSBERICHT</p> <p><u>Lessico / Aree tematiche:</u> Wirtschaftsbeziehungen Italiens zu Deutschland; Wichtigste Exportländer Italiens (Grafik); Eine</p>

	<p>Betriebsbesichtigung; Das Organigramm / die Struktur eines Unternehmens; Firmenpräsentation (Gründung, Branche, Hauptsitz, Filialen, Produkte/Dienstleistungen, Mitarbeiter, Umsatz); Rechtsformen von Unternehmen;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Internationales Deutschland und deutsche Investitionen in Forschung und Entwicklung • Der Nachhaltigkeitsbericht von Unternehmen: Motivationen, Ziele und das Beispiel der deutschen Firma <i>Faber-Castell</i> <p><u>Grammatica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il tempo <i>Futur I</i> • Il passivo presente e il passivo preterito • Frasi secondarie infinitive <p>MODULO 3: PRODUKTE SUCHEN, ANBIETEN UND BESTELLEN; DER MARKETING-MIX UND DIE WERBUNG</p> <p><u>Lessico/Aree tematiche:</u></p> <p>Der Kaufvertrag; Eine telefonische Anfrage; Die unbestimmte Anfrage und die bestimmte Anfrage; Die schriftliche Anfrage; Die Bitte um ein Angebot;</p> <p>Das Angebot; Das detaillierte Angebot; Verkaufsbedingungen, Lieferbedingungen, Zahlungsbedingungen;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vorteile und Nachteile des Online-Handels und des Offline-Handels • Der Marketing-Mix und die vier „P“: Die Marketinginstrumente • Die verschiedenen traditionellen Werbemittel • Das digitales Marketing <p><u>Grammatica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le frasi secondarie finali • Le frasi secondarie interrogative indirette e le dubitative • Verbi con preposizione • Complementi di tempo <p>MODULO 4: GLOBALE MÄRKTE UND DIE EUROPÄISCHE UNION</p> <p><u>Lessico/Aree tematiche:</u></p> <p>Die Globalisierung und der Weltmarkt; Die SWOT-Analyse, Die Europäische Union: Mitgliedsstaaten, Politikfelder, Beitrittsländer; Die Institutionen der Europäischen Union.</p> <p><u>Grammatica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Verbi con preposizione e sostantivi con preposizione
<p><u>TESTI e MATERIALI</u> <u>/ STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI</u></p>	<p>Nello svolgimento dell'attività didattica si è fatto uso del testo in adozione:</p> <p>Cerutti C., Fraune A.H., <i>Weltchancen. Handelsdeutsch und Wirtschaftskultur</i>, POSEIDONIA SCUOLA, 2020</p> <p>Sono stati altresì utilizzati e opportunamente adattati materiali reperiti in rete (testi esplicativi di tipo settoriale, articoli da riviste online, audio e video) per offrire materiale autentico e spunti di approfondimento linguistico e lessicale.</p> <p>Strumenti: computer, CD, videoproiettore, mappe concettuali, schematizzazioni, presentazioni.</p>

La trattazione del programma del quarto modulo sarà conclusa entro il 24 maggio.

DISCIPLINA: INGLESE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none">● COMPETENZA 1: comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto e dalla visione di brevi testi multimediali e dalla lettura di brevi testi scritti, ipertestuali e digitali nella loro natura linguistica, paralinguistica ed extra-linguistica.● COMPETENZA 2: interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.● COMPETENZA 3: interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, differenziando lo stile a seconda dei contenuti.
<p><u>ABILITA'</u></p>	<p>MODULO 1: Business English: working in a company</p> <ul style="list-style-type: none">- Competenze orali: comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto di conversazioni di lavoro, dalla visione di testi multimediali o scritti. Saper condurre una semplice conversazione telefonica in ambito lavorativo. Saper utilizzare in una conversazione le formule di cortesia per richieste o offerte in ambito lavorativo. Saper condurre una breve conversazione per risolvere eventuali problemi in ambito lavorativo (ritardo merce, problemi tecnici etc...).- Competenze scritte: saper distinguere e utilizzare correttamente il Simple Past – Present Perfect e gli avverbi. Saper utilizzare le formule di apertura e chiusura di una conversazione di lavoro a seconda del diverso livello di formalità. <p>MODULO 2: Applying for a job</p> <ul style="list-style-type: none">- Competenze orali: interagire autonomamente in forma orale durante un colloquio di lavoro completo, esprimendo informazioni utili e pensieri personali, anche utilizzando i tre periodi ipotetici.- Competenze scritte: essere in grado di compilare correttamente il proprio CV e la propria Cover Letter, fornendo dati personali, spiegando le proprie esperienze scolastiche e lavorative passate ed esprimendo le proprie abilità informatiche. Saper utilizzare adeguatamente il tempo futuro e il periodo ipotetico. Saper scrivere una mail formale e una business letter in modo professionale. <p>MODULO 3: Describing charts and images/ UK culture</p> <ul style="list-style-type: none">- Competenze orali: comprendere e ricavare

	<p>informazioni utili dalla lettura e/o dall'ascolto di testi medio-lunghi riguardanti il Regno Unito. Saper esporre in modo personale una tematica di proprio interesse inerente al Regno Unito. Saper interagire riguardo ad attività da svolgersi, proponendo o rifiutando. Offrire la propria opinione, accettare e rifiutare offerte.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenze scritte: Essere in grado di riassumere testi riguardanti le principali attrazioni turistiche britanniche, il sistema politico inglese e americano, il parlamento e i partiti politici. Saper formulare frasi con -ing form e infinito. <p>MODULO 4: Marketing mix</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenze orali: comprendere e ricavare informazioni utili dalla lettura e/o dall'ascolto di testi medio-lunghi riguardanti il MARKETING MIX, con approfondimenti relativi alle 4P, alla vendita online e diretta, alla promozione di prodotti, advertising objectives: inform, persuade, remind, different types of advertising media. - Competenze scritte: Saper riformulare frasi. Utilizzare correttamente used to, be used to e get used to e i verbi modali.
<p>METODOLOGIE</p>	<p>L'intera attività didattica è orientata all'approccio comunicativo per favorire uno sviluppo consapevole della lingua straniera; all'apprendimento cooperativo e alla costruzione reciproca dei saperi. Il lavoro in classe verrà dunque svolto attraverso attività coinvolgenti per gli alunni, utilizzando anche, in modo equilibrato, le nuove tecnologie senza mai perdere di vista lo sviluppo delle capacità di riflessione e di logica. In base agli obiettivi, alle risorse della scuola e alla situazione della classe, il lavoro procederà con metodologie diverse in relazione alle varie necessità didattiche: lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti (lavori di gruppo, apprendimento cooperativo, compiti di realtà); lettura, analisi e commento dei testi oggetto di studio; lezioni strutturate in fasi (presentazione dell'argomento, indicazioni sulle fasi di lavoro, produzione e rielaborazione autonoma di un prodotto multimediale da parte degli studenti); esercitazioni, presentazioni orali, dibattiti; autovalutazione degli apprendimenti; attività di monitoraggio e feedback periodici.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE

I momenti valutativi saranno costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli esercizi svolte in classe: ciò permetterà infatti di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni, l'efficacia delle attività didattiche svolte nonché delle metodologie utilizzate. Si potrà così comprendere se è stato raggiunto o meno un obiettivo disciplinare e/o trasversale e si avranno gli elementi per programmare gli interventi successivi. La valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Le verifiche scritte sono sempre calendarizzate in accordo con gli allievi, per favorire la più ampia partecipazione e una completa inclusione, le verifiche orali saranno calendarizzate. La valutazione ha come principio fondante la trasparenza dei criteri, che vengono esplicitati alla classe e le verifiche si baseranno esclusivamente su ciò che è stato trattato in classe. Oggetto essenziale della valutazione è la competenza comunicativa e il raggiungimento dell'obiettivo comunicativo. La forma (grammatica, lessico, sintassi) assume rilevanza in relazione al livello B1 del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue), sempre in funzione della comprensione, della produzione e dell'interazione linguistica. La valutazione è principalmente di tipo formativo, finalizzata allo sviluppo della persona e alla valutazione dell'errore come strumento di lavoro per raggiungere una maggiore competenza linguistica. Per la valutazione sommativa le prove scritte potranno essere di tipo strutturato o semistrutturato e potranno consistere nell'assegnazione di esercizi di varia tipologia atte a verificare singole abilità:

- esercizi vero/falso, scelta multipla, esercizi di trasformazione e completamento, dialoghi aperti e su
- traccia, produzione di brevi testi su traccia dapprima guidata e poi più libera
- verifiche orali

Eventuali interventi di recupero o inclusione: qualora si riscontrassero difficoltà, vi sarà modo e occasione di recuperare anche con verifiche aggiuntive. Si prevede

	<p>l'attivazione di recuperi nelle ore di ricevimento: questi potranno essere individuali o a piccoli gruppi.</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>MODULO 1:</p> <p>GRAMMATICA: The use of Past simple vs. Present perfect (since, for, still, already, just, yet, since and for, how long, been to/gone to).</p> <p>PRODUZIONE ORALE: applying for a position, formal emails and letters, making phone calls in a company, having meetings online and face to face, taking notes to do minutes.</p> <p>MODULO 2:</p> <p>GRAMMATICA: Future (will, to be going to, present continuous), First, second and third conditional (making hypotheses)</p> <p>PRODUZIONE ORALE: applying for a position, preparing for a job interview, understanding job advs, formal emails and letters, processo di selezione del personale: writing a cover letter, completing a CV, writing a business email or business letter.</p> <p>MODULO 3:</p> <p>GRAMMATICA: Infinitive vs. -ing form</p> <p>PRODUZIONE ORALE: presentazioni orali, descrizioni di grafici e immagini, esprimere opinioni e supposizioni, essere d'accordo / in disaccordo riguardanti temi relativi al Regno Unito, in particolare la geografia, le principali attrazioni del Regno Unito, il sistema politico, i partiti, il parlamento, la capitale Londra.</p> <p>MODULO 4:</p> <p>GRAMMATICA: I verbi modali (Have to Vs Must, May and Might, Shall, Should, Can, Could, Be able to).</p> <p>PRODUZIONE ORALE: presentazioni orali e powerpoint, descrizioni di grafici e immagini relative al Marketing mix, descrizione delle 4P applicate a un brand (riassumere e analizzare il profilo di un'azienda). Advertising objectives: inform, persuade, remind, different types of advertising media.</p>

**TESTI e MATERIALI /
STRUMENTI ADOTTATI**

Testi adottati:

- P. Bowen, M. Cumino, Business Plan Student's Book – A multimedia approach to business studies, Petrini 2015.
- A. Gallagher, F. Galuzzi, Mastering Grammar, Pearson Longman 2016.

Altri testi di approfondimento: fotocopie, esercizi, slides, dispense e glossari terminologici. Attrezzature e spazi: computer + CD/DVD-Rom; videoproiettore per la spiegazione di strutture e funzioni linguistiche e per la riproduzione di file multimediali (video e audio). Utilizzo della piattaforma Google Classroom per le lezioni, il dialogo o per la condivisione di materiali, la restituzione di compiti o test, recupero e approfondimento lezioni.

DISCIPLINA: MATEMATICA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none">□ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per saper organizzare, e valutare adeguatamente, informazioni qualitative e quantitative□ Utilizzare le strategie del pensiero razionale, sia negli aspetti dialettici che in quelli algoritmici, per affrontare situazioni problematiche (saper fare ipotesi)□ Utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse□ Sviluppare l'abitudine a studiare ogni questione attraverso un esame analitico dei suoi elementi fondamentali□ Sviluppare l'abitudine a riesaminare criticamente e a risistemare logicamente le conoscenze acquisite□ Padroneggiare i concetti, le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, sapendole valorizzare nell'interpretazione di situazioni interne ed esterne alla Matematica e nella risoluzione di problemi
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none">● Risolvere equazioni intere e fratte di primo e secondo grado● Risolvere disequazioni intere e fratte di primo grado● Riconoscere i parametri che caratterizzano la retta● Rappresentare graficamente l'equazione di una retta● Riconoscere e distinguere due rette parallele e due rette perpendicolari● Classificare le funzioni● Applicare in modo coerente e corretto strumenti di tipo matematico per individuare il dominio di una funzione● Analizzare grafici per trarne informazioni (dominio e insieme immagine)● Interpretare i risultati di un'indagine statistica● Rappresentare in modo semplice i dati statistici con indici e grafici● Valutare le relazioni tra semplici dati statistici
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Lezione frontale Attività di rinforzo attraverso la D.D.I. con lezioni individuali e di gruppo Analisi costruttiva dell'errore (indicazioni sulle modalità per superare i punti deboli) Rinforzo positivo attraverso <i>feed – back</i> che riconoscono l'impegno</p>

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Verifiche scritte ● Verifiche orali ● La valutazione scaturita dalle verifiche, sia scritte che orali, ha tenuto conto dei seguenti fattori: ● progresso evolutivo dello studente rispetto alla situazione di partenza; ● capacità espressive e logiche dello studente; ● frequenza dello studente; ● interesse, partecipazione ed impegno profusi dallo studente nel processo di apprendimento.
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> □ Modulo 1.3: <ul style="list-style-type: none"> - insiemi - equazioni intere di primo grado - equazioni intere di secondo grado (complete, pure e spurie) - equazioni fratte di primo e secondo grado - disequazioni intere di primo grado □ Modulo 2.3: <ul style="list-style-type: none"> - disequazioni fratte - la retta (rappresentazione delle soluzioni di un'equazione di I grado in due incognite) - rette passanti per l'origine, bisettrici, rette orizzontali, rette verticali □ Modulo 3.3: <ul style="list-style-type: none"> - funzioni e loro principali proprietà (variabile dipendente ed indipendente, dominio e codominio, immagine) - classificazione delle funzioni (funzioni iniettive, suriettive, biiettive ed inversa) - calcolo del dominio (funzioni razionali, fratte ed irrazionali) - cenni sullo studio di funzione: limiti, derivata prima e seconda. □ Modulo 4.3: <ul style="list-style-type: none"> - introduzione alla statistica descrittiva - tabelle statistiche e distribuzione di frequenza (modi di rappresentazione) - rappresentazioni grafiche di dati - cenni di probabilità: probabilità classica e condizionata
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Creazione di dispense a cura del docente sugli argomenti trattati ● Condivisione tramite <i>Classroom</i> dei pdf delle lezioni, esercizi e materiale vario

La trattazione del programma del quarto modulo sarà conclusa entro il 31 maggio.

6. INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

L'attività di valutazione viene innanzitutto svolta singolarmente dai docenti e poi da ogni Consiglio di Classe.

La valutazione dell'Istituto si ispira ai seguenti principi:

- trasparenza: ogni voto deve essere comunicato e motivato al singolo alunno; inoltre i docenti inseriranno i voti nel registro elettronico entro i tempi stabiliti nella Carta degli impegni;
- obiettività: i criteri con cui vengono assegnati i voti devono essere esplicitati e la valutazione finale deve scaturire da un congruo numero di verifiche (almeno due per quadrimestre);
- uguaglianza: i docenti garantiscono agli alunni parità di trattamento.

I criteri generali di valutazione sono i seguenti:

- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- risultati delle prove
- osservazioni relative alle competenze trasversali
- interesse nelle specifiche discipline
- impegno e regolarità nello studio
- partecipazione alle attività didattiche
- attività professionalizzanti extracurricolari (facoltativo per le classi dei trienni)
- grado di raggiungimento degli obiettivi

6.2 Criteri di attribuzione del credito scolastico

I criteri di attribuzione del credito scolastico per il triennio sono quelli precisati dal MIM (art.11 dell'OM 55 del 22/03/2024).

6.3 Modalità di svolgimento e griglia di valutazione del colloquio

Le modalità di svolgimento del colloquio tengono conto delle indicazioni ministeriali riportate nell'art. n. 22 dell' O.M. n. 55 del 22/3/2024.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente.

Il colloquio sarà svolto a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dai docenti del consiglio di classe attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema (ai sensi del comma 5 art. 22 OM 55/2024).

Sono previste una simulazione del colloquio orale il giorno 30 maggio e la restituzione del percorso ASL il giorno 5 giugno.

Per la valutazione del colloquio sarà adottata la griglia di valutazione di cui all'**allegato A** dell'ordinanza stessa di cui una copia è allegata al presente documento.

7. ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 2 dell'OM 55/2024 al documento sono allegati:

Allegato 1: griglia di valutazione 1^ PROVA SCRITTA

Allegato 2: griglia di valutazione 2^ PROVA SCRITTA

Allegato 3: griglia di valutazione COLLOQUIO ORALE (Allegato A – OM 55 del 22/03/2024)

Allegato 4: tracce simulazione 1^ PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione per la Prima prova dell'Esame di Stato

COGNOME e NOME _____ **CLASSE** _____

Indicatori generali (max 60 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punteggi parziali	Punteggi assegnati
Pianificazione e organizzazione del testo, con rispetto dei vincoli della consegna	assente – parziale – adeguata – completa	1-5	
Coesione e coerenza testuale	assente – accettabile – parziale – completa	1-5	
Lessico	gravemente scorretto – scorretto- essenziale – adeguato - appropriato – vario e ricco	1-10	
Ortografia e punteggiatura	gravemente scorrette – scorrette – imprecise – corrette – sempre corrette	1-10	
Morfologia e sintassi	scorrette – imprecise – accettabili – corrette – elaborate	1-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali; conoscenze e riferimenti culturali	totalmente assenti – limitati – essenziali – numerosi	1-20	

Punteggio totale: _____/60

Indicatori specifici – Tipologia A - Analisi del testo (max 40 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punteggi parziali	Punteggi assegnati
Comprensione del testo, a livello complessivo e negli snodi tematici e stilistici	scorretta - parziale – essenziale – corretta – completa	1-10	
Analisi del testo (lessico, sintassi, stile...)	scorretta e/o parziale –accettabile – corretta - approfondita – personale ed efficace	1-10	
Interpretazione del testo	scorretta e/o parziale – adeguata – corretta - approfondita e/o personale	1-20	

Punteggio totale _____/40

Indicatori specifici – Tipologia B - Testo argomentativo (max 40 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punteggi parziali	Punteggi assegnati
Individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo fornito	assente – scorretta - parziale – adeguata - completa	1-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	non adeguata – limitata – essenziale - adeguata – efficace	1-20	
Utilizzo dei riferimenti culturali nel testo prodotto	inadeguato – parziale o superficiale – essenziale - appropriato – personale e originale	1-10	

Punteggio totale _____/40

Indicatori specifici – Tipologia C - Testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (max 40 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punteggi parziali	Punteggi assegnati
Pertinenza rispetto alla traccia; coerenza nella scelta del titolo e dei sottotitoli (paragrafazione)	assente - limitata – accettabile – adeguata – completa	1-10	
Elaborazione dell'esposizione	confusa –adeguata - articolata – efficace - brillante	1-10	
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (extratestuali)	non adeguati – limitati – sufficienti - adeguati - pertinenti – efficaci	1-20	

Punteggio totale _____/40

**PUNTEGGIO
COMPLESSIVO _____/100**

Punteggio in centesimi x 0,2 e arrotondato per eccesso = valutazione in ventesimi _____/20

Allegato 2: griglia di valutazione 2^ PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO PER INDICATORE	PUNTEGGIO OTTENUTO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		
TOTALE			

Allegato 3: griglia di valutazione COLLOQUIO ORALE (Allegato A – OM 55 del 22/03/2024)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo
e la terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in cielo
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e somiglianza,
senza mai riposare, con la sua
intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno
d'una notte d'ottobre,
mise altri luminari uguali
a quelli che giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

- Come a non evitare? – domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, – rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie ché tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo *'la paura della madre ingigantiva'*?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede *'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie'*: l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (1 edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta 'distruzione creativa'?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione 'ricchezza immateriale'?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un 'sistema molto efficiente'?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivate' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di



Ministero dell'istruzione e del merito

un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. *'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'* Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burla.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.



Ministero dell'istruzione e del merito

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisce: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "*tempo reale*".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

classe 5[^]SFM

Esame di stato

a.s. 2023/2024

N°	DISCIPLINA	DOCENTE
1	Lingua e letteratura italiana	Mondini Lorenzo
2	Storia	Mondini Lorenzo
3	Lingua straniera - Inglese	Oddo Paola
4	Matematica	Strappazzon Adriano
5	Lingua straniera - Tedesco	Rogger Micaela
6	Economia aziendale	Stanca Graziana
7	Diritto	Aloisi Domenico
8	Economia politica	Aloisi Domenico

Per il consiglio di Classe
La Coordinatrice
Graziana Stanca

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giulio Bertoldi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)